

Illuminismo – Uso della ragione per mettere in discussione il sistema legale e portare all'attenzione un tema non discusso

Cesare Beccaria – Studioso di legge e di giurisprudenza

- Giudica illegittimo la tortura e la pena di morte nei confronti di tutti gli individui
- Un uomo non può essere giudicato colpevole prima di una sentenza
- Uso della tortura inutile perché induce a false confessioni affermando falsità pur di porre fine al proprio dolore
- Inutile perché non purifica il soggetto agli occhi della gente
- Chi commette reato sono i rei
- La legge non può porsi in maniera oggettiva
 - o Che tu sia più ricco/più povero o di diversa provenienza, l'uso della violenza è uno "barbaro" (violento senza alcun fine logico) – lontano dai canoni del tempo illuminista
 - o No tortura preventiva o carcere preventivo

Stile di scrittura del brano:

- Commento concreto, diretto e oggettivo dei fatti
- Esprime opinioni facendo domande retoriche al lettore per aiutarlo a ragionare

Questo sistema comporta una disparità tra rei ed innocenti (il sistema non funziona):

- Chi è reo si comporta come se fosse innocente e può ottenere uno sconto di pena
- Chi è innocente si comporta da colpevole per ottenere uno sconto di pena e in qualche modo avere delle agevolazioni/mettere fine al proprio dolore

Quindi: non funziona

- Come si manifesta l'Illuminismo in quello che dice Beccaria?
 - o Uso della ragione per contestare ciò che non è razionale
 - o Sistema legale non corretto nei confronti delle persone

Cosa fece questo scritto nel mondo:

- Il trattato venne posto all'Indice dei Libri Proibiti da parte della Chiesa
- Ebbe un grande successo
- Pena di morte e tortura sono stati aboliti molti anni dopo (fine 800/inizio 900)

Conseguenze:

- leggi facilmente interpretabili (libero esame)
- bilanciare le pene per gravità e dimostrare con delle prove concrete colpevolezza o innocenza
- le pene devono essere le stesse per tutti in base al tipo di reato
- la pena ci deve essere (certezza del castigo), non passa dalla tortura o dalla pena di morte
- chi è reo ha facoltà di potersi difendere e dimostrare la propria innocenza
- uso di sanzioni commisurare alle pene